

**Bando per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei Comuni per la
realizzazione di investimenti di carattere locale per il periodo 2016/2018**

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA ARIANA

PREMESSA

L'intervento consiste nella messa in sicurezza di un tratto della traversa interna di Via Ariana (SP600), nel Comune di Valmontone. In particolare il tratto interessato è quello compreso tra il casello autostradale di Valmontone ed il centro abitato, fulcro delle attività economico-sociali-culturali della città



Il progetto proposto è volto alla realizzazione di marciapiedi idonei a consentire il passaggio, in condizioni di sicurezza, dei pedoni a margine di strada estremamente trafficata e lungo la quale si sono da sempre registrati innumerevoli incidenti: scopo principale dell'intervento, pertanto, è quello di garantire la pubblica incolumità pubblica lungo Via Ariana.

Come evidenziato nella precedente figura il tratto interessato si trova immediatamente a margine della zona centrale della città e, oltre a costituire – di fatto – la strada di accesso a Valmontone per chi proviene dall'Autostrada, da Via

CENNI STORICI

Valmontone è un importante centro a pochi chilometri da Roma. La sua vicinanza con la Capitale e gli ottimi collegamenti stradali e ferroviari ne hanno fatto una delle città più importanti della zona sud della provincia romana. Sorge su un colle tufaceo, a 330 m. sul livello del mare. Il paesaggio che circonda l'abitato è prevalentemente collinoso e ricco di verde, grazie alla presenza del vicino fiume Sacco e di numerose sorgenti d'acqua. Le origini di Valmontone sconfinano nella leggenda. Sembra sia stata fondata da Glauco, figlio di Minosse, e chiamata Labicum dalla denominazione dello scudo di battaglia. Il nome Valmontone appare per la prima volta in un documento del 1139, e significa "valle soprastata da un monte", in virtù del fatto che il centro abitato sorgeva su un monte sovrastante una valle. Nel 1208 Innocenzo III, della famiglia dei Conti, acquistò la terra di Valmontone e la affidò al fratello Riccardo, conte di Sora. In questo fiorente periodo Valmontone fu meta ricercata da importanti personaggi come Carlo VIII, re di Francia, ed Urbano VI. Nella prima metà del XVI secolo, a causa di alleanze e relazioni sbagliate, Valmontone fu saccheggiata dalle armate di Papa Paolo IV e dalle truppe di Marcantonio Colonna. Nel 1634 Valmontone fu acquistata dai Barberini e, nel 1651, dal principe Camillo Pamphilj, nipote dell'allora pontefice Innocenzo X. In quegli anni Valmontone conobbe il suo massimo splendore artistico e monumentale. Nel 1843 il pontefice Gregorio XVI, di ritorno da una visita ad Anagni, fece tappa a Valmontone e visitò il Palazzo Doria Pamphilj e la Chiesa Collegiata. Dello stesso anno è la Bolla con cui il Papa elevò Valmontone al rango di "Città". Tra l'ottobre 1944 ed il maggio 1945 la città fu più volte bombardata e cannoneggiata dalle forze alleate che causarono la quasi totale distruzione del centro abitato e la morte di numerosi civili. Il 9 maggio 1960 è stata quindi insignita della medaglia d'argento al merito civile.

STATO DI FATTO

L'area oggetto di intervento è situata in prossimità dell'aggregato urbano e rappresenta una importante via di collegamento tra lo svincolo autostradale e il centro urbano, cuore pulsante delle attività commerciali e sociali. La S.P. 600 che snodandosi nel centro urbano prende il nome di Via Ariana presenta notevoli criticità a livello di sicurezza e fruibilità. La strada stessa, infatti, vede la totale mancanza di marciapiedi e questo rappresenta un notevole pericolo per i pedoni che, allo stato attuale si trovano a percorrere la strada invadendo la carreggiata destinata al transito dei veicoli.

Le vicine fermate degli autobus fanno sì che la strada sia attraversata in modo frequente da pedoni che si trovano a fare *slalom* tra i veicoli in transito per poter percorrere il tratto stradale, affrontando tutti i rischi che ne conseguono.

Va inoltre evidenziato che il tratto stradale si trova su entrambi i lati, in prossimità di terrapieni, pertanto il transito dei pedoni è ancor più reso pericoloso dalla effettiva impossibilità dei pedoni di evitare l'invasione della carreggiata.

STATO DI PROGETTO

Al fine di risolvere le criticità evidenziate, l'intervento proposto prevede di agire sul tratto principale di accesso al centro abitato attraverso:

1. realizzazione di un muro di contenimento del terrapieno, di altezza pari a cm 70 e spessore pari a cm 30, mediante apposito scavo a sezione obbligata, con mini-escavatore, e successivo getto in c.a.;
2. realizzazione dei marciapiedi con pavimentazione in lastre di basalto muniti di cigli perimetrali in travertino;
3. manutenzione delle opere e manufatti esistenti con ricollocamento della ringhiera in ferro esistente mediante ancoraggio al ciglio in travertino tramite resina;
4. realizzazione di sistema di smaltimento delle acque piovane mediante tubazioni DN 400 interrate con pozzetti intermedi di 60x60 cm, posizionati ad interasse non superiore di 30 ml circa, e sistema di caditoie stradali per la raccolta delle acque piovane;
5. opere varie di completamento finalizzate a garantire, tra l'altro, un adeguato livello di illuminamento dei marciapiedi ed a garantire il rispetto delle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Si precisa infine che l'intervento in oggetto andrà ad occupare l'area attualmente interessata dalla carreggiata stradale di proprietà di codesta Amministrazione senza alcuna occupazione permanente di aree private e quindi senza necessità di espropri (ex D.P.R. 327/2001).

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) SOMME PER LAVORI					
A.1) Per lavori				€	228.569,55
di cui :					
A.1.1) Importo soggetto a ribasso d'asta				€	221.712,46
A.1.2) Importo non soggetto a ribasso d'asta:					
A.1.2.1) Costi della sicurezza		€	6.857,09		
Totale		€	6.857,09	€	6.857,09
Sommano				€	228.569,55
Importo lavori a base d'asta - Totale (A)				€	228.569,55
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1) Per imprevisti e lavori in economia [5,82% del Totale (A)]				€	13.311,92
B.2) Per incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016				€	2.559,98
B.3) Spese tecniche:					
B.3.1) Per rilievi ed indagini geologiche				€	4.500,00
B.3.2) Per progettazione esecutiva e calcolo strutture				€	6.000,00
B.3.3) Per direzione lavori, misura e contabilità				€	11.000,00
B.3.4) Per Coordinamento della sicurezza					9.000,00
B.3.5) Per collaudo statico delle strutture				€	2.500,00
				€	33.000,00
B.4) Per indennità di occupazione temporanea di aree				€	1.500,00
B.5) Per spese amministrative e di gara				€	4.000,00
B.6) Per allacci ai pubblici servizi e risoluzione interferenze				€	4.000,00
B.7) Per IVA ed altre imposte					
B.7.1) contributi previdenziali (4%)				€	1.320,00
B.7.2) Iva 22% su spese tecniche e contributi previdenziali				€	7.550,40
B.7.3) Iva 10% su lavori e imprevisti				€	24.188,15
Sommano				€	33.058,55
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione - Totale (B)				€	91.430,45
Totale (A) + (B)				€	320.000,00

Il tecnico incaricato